

PROGETTO LAVORO

# REPORT

---

2022

Rapporto annuale sul Progetto Lavoro  
della Caritas Diocesana di Asti

Febbraio, 2023  
Via Carducci 48  
14100 Asti

Il Progetto Lavoro di Caritas Asti è realizzato in collaborazione con i partner:

- ▶ Consorzio COALA come soggetto accreditato presso la Regione Piemonte all'incontro di domanda e offerta di lavoro.
- ▶ Opera Pia Michelerio come soggetto finanziatore del lavoro del tutor e per la disponibilità del laboratorio di tessitura.
- ▶ Associazione CEPROS per il lavoro di riflessione e di analisi sull'andamento del progetto.

# 1. PREMESSA

Nel 2022 il Progetto Lavoro si è avvalso della proroga del finanziamento di Caritas Italiana - 8xmille 3° anno - assegnato dal precedente anno e concluso nel mese di settembre 2022. Per il restante periodo dell'anno la Caritas ha provveduto al finanziamento dei tirocini lavorativi con fondi propri.

Il Progetto Lavoro ha esteso la sua rete, oltre ai Centri di Ascolto, anche ad altri progetti, sia gestiti da Caritas, sia da altri attori esterni, in particolare:

- ◆ Progetto Caritas “Accoglienza Profughi”
- ◆ Progetto Caritas “Corridoi umanitari”
- ◆ Progetti finanziati dalla Regione Piemonte
- ◆ Finanziamenti di tirocini a carico parziale o totale dell'azienda ospitante.

\* \* \*

L'inizio dell'anno 2022 è stato caratterizzato dalla ricerca di **nuove aziende** in cui inserire i beneficiari segnalati. Le aziende hanno inizialmente risposto con forte interesse, ma l'aumentare dei dati riguardanti la pandemia e i contagi hanno causato molto presto un rallentamento che si è prolungato per il primo trimestre dell'anno.

La maggior varietà di offerte lavorative reperite quest'anno è testimoniata dall'attivazione di percorsi di **tirocinio in nove aziende** che si sono rese disponibili per **la prima volta** e che rappresentano il 53% del totale delle aziende coinvolte nell'anno.

Durante il corso del 2022 sono state svolte **attività di orientamento**, accompagnamento al lavoro, incontro domanda-offerta e tutoraggio, utilizzando le modalità del colloquio in presenza, ma anche impostando contatti a distanza.

È stata svolta **attività di sportello** e di primo colloquio conoscitivo di tutti i nuovi beneficiari segnalati. Sono inoltre stati offerti **servizi di consulenza** alle nuove aziende, diffondendo in questo modo la conoscenza del Progetto Lavoro, come pure è proseguito il contatto con le imprese che già in precedenza avevano manifestato disponibilità ad accogliere le persone segnalate dai centri d'ascolto.

Dopo la lunga parentesi pandemica, sono ripresi gli **incontri con i Centri di Ascolto**, incontri che continueranno con periodicità anche nel corso del 2023.



## 2. I DATI

Nel mese di gennaio 2022 vi erano ancora tre tirocini attivati durante l'anno precedente.

I destinatari coinvolti in questi inserimenti lavorativi, avevano le seguenti caratteristiche:

- 2 femmine
- 1 maschio con meno di 30 anni di età.

I tirocinanti erano stati segnalati da:

- centro di accoglienza straordinaria
- centri di ascolto Caritas (Villafranca)

Le aziende coinvolte nei suddetti tre percorsi appartengono a queste categorie:

- ristorazione
- commercio prodotti non alimentari
- produzione e montaggio di tendaggi

### LA SITUAZIONE DEI TIROCINI

Al termine del 2022 i tirocini attivati sono stati **17** di cui **9** maschi e **8** femmine. Sei tirocinanti hanno meno di 30 anni.

Le aziende in cui sono avvenuti gli inserimenti si occupano di:

- Attività sportive
- Agricoltura
- Allevamento
- Produzione e/o vendita di prodotti alimentari
- Termoidraulica
- Cartoleria
- Ristorazione
- Sartoria
- Produzione e montaggio tende

Le segnalazioni sono arrivate da:

- centro di accoglienza straordinaria della Caritas
- centri di ascolto Caritas (Villafranca, Centro di ascolto diocesano, SS. Annunziata - Tanaro, Valfenera, N.S. Lourdes, Portacomaro Stazione, Sacro Cuore, Cattedrale, San Domenico Savio, San Pietro).

Le segnalazioni pervenute (generalmente con la scheda di «Bilancio delle Competenze», corredata dei necessari documenti) sono le seguenti:

**73** destinatari totali, di cui diciannove under 30 (dieci maschi e nove femmine).

**16** (pari al 21%) sono risultati irreperibili o hanno abbandonato il percorso proposto.

In questa categoria collochiamo coloro che non hanno mai risposto ai nostri tentativi di contatto, che non si sono mai presentati agli appuntamenti concordati oppure che hanno manifestato disinteresse a seguito di un solo incontro. Una persona, invece, non ha potuto continuare per questioni personali che le precludono la possibilità di lavorare.

**57** sono dunque le persone prese in carico per l'attivazione di percorsi regolari.

**17** È il totale dei tirocini attivati quest'anno, pari al 30% del totale delle persone disponibili ad effettuare un tirocinio.

**4** Sono i tirocini che si sono conclusi con una forma contrattuale (il 24% dei tirocini attivati nell'anno).

**15** Sono le persone, tra le 57 entrate nel progetto che, oltre ai tirocinanti, hanno ottenuto un contratto di lavoro nel corso del 2022 e in 11 casi il contratto è ancora in corso al 31/12/2022.

-.

I tirocini Caritas hanno una durata di mesi tre e sono a carico del Progetto Lavoro per un importo mensile che varia da € 300 a € 600 a seconda delle ore prestate. Possono essere rinnovati per ulteriori tre mesi con oneri parziali o totali a carico delle aziende.

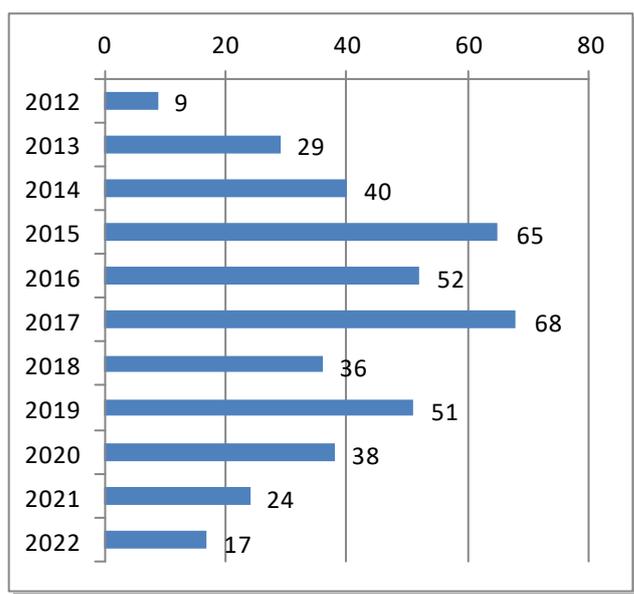
## IN SINTESI

TOTALE PERSONE SEGNALATE ► 73  
TOTALE TIROCINI ► N.17  
TOTALE TIROCINI CONCLUSI NEL 2022 ► 8  
TIROCINI CESSATI ANTICIPATAMENTE ► 7  
DI QUESTI PERCHÈ TROVATO LAVORO ► 2  
TIROCINI CONCLUSI CON CONTRATTO DI LAVORO ► 2  
PERSONE CONTATTATE CHE HANNO TROVATO LAVORO ► 15

### DEI TIROCINI CONCLUSI:

- Otto percorsi di tirocinio sono giunti a naturale conclusione.
- Sette tirocini, invece, sono stati cessati anticipatamente per decisione dei tirocinanti: in due casi perché la persona aveva trovato un lavoro; negli altri cinque perché non interessati a proseguire nel percorso.
- Due tirocini, infine, sono ancora in essere e termineranno nel 2023.

La sequenza del numero di tirocini realizzati dal Progetto Lavoro dal suo avvio è rappresentata nel seguente grafico



## IL PROGETTO

Il Progetto Lavoro nasce con lo scopo di affrontare in modo sistematico e al di fuori della contingenza i problemi legati alla mancanza di lavoro da parte delle fasce deboli della popolazione. Il suo raggio d'azione è la Diocesi di Asti.

La finalità del progetto consiste nel facilitare i percorsi delle persone nell'accesso al mondo del lavoro, sia che si tratti di persone che il lavoro l'hanno perso, sia di giovani in cerca di occupazione. L'obiettivo generale consiste dunque nell'aiutare le persone che si rivolgono ai Centri di Ascolto della Caritas nell'affrontare bisogni e difficoltà, fornendo ai volontari uno strumento operativo per rispondere alla domanda di lavoro dei propri destinatari.

Partendo dalle competenze formative e lavorative delle persone che si rivolgono ai centri di ascolto il progetto intende realizzare percorsi di potenziamento delle capacità lavorative mediante tirocini in azienda, in alcuni casi accompagnati anche da proposte formative presenti sul territorio.

Si rivela importante la capacità del progetto di fare rete con altre opportunità inerenti il lavoro, in particolare aderendo ai progetti finanziati a livello regionale e destinati a fasce deboli della popolazione. Il passaggio del tirocinante dal periodo di tirocinio in azienda alla stipula di un contratto di lavoro rappresenta il principale fattore di successo del Progetto Lavoro. Con questo progetto si ritiene di poter incidere in modo significativo sulla povertà, attuando un accompagnamento professionale delle persone nella ricerca attiva di un lavoro che consenta loro di acquisire autonomia economica e integrazione sociale.

La ricerca delle aziende è improntata alla possibilità di trasformare il tirocinio formativo in un rapporto di lavoro. Il raggiungimento dell'obiettivo dell'assunzione e della stabilizzazione del rapporto di lavoro è facilitato dall'attività di accompagnamento da parte del tutor, che va dalla presa in carico del tirocinante alle successive fasi lavorative.

### 3. CREAZIONE NUOVO LAVORO

#### LABORATORIO TESSITURA

Tra gli obiettivi del Progetto Lavoro è prevista l'attività di laboratori, con l'intento di favorire nuovi apprendimenti, di creare socialità ed anche di verificare la possibilità di decollo di nuove iniziative imprenditoriali. A questo scopo è stato istituito il Laboratorio di Tessitura.

Negli anni il laboratorio ha perseguito gli obiettivi proposti, con un impegno organizzativo basato sul volontariato: decine di allieve hanno potuto apprendere le tecniche particolari della tessitura a mano, oltre a raggiungere importanti momenti di socializzazione, e quindi hanno potuto proseguire per conto proprio questa attività artigianale.

Il laboratorio ha partecipato a progetti centrati soprattutto sull'acquisizione delle competenze per il lancio di nuove attività imprenditoriali (*start-up*), ha promosso mercatini per l'esposizione dei prodotti realizzati e per raccontare le particolari tecniche utilizzate; ha contribuito alla nascita di nuove esperienze di laboratori nel territorio diocesano. Inoltre si è interfacciato con altre realtà esterne alla diocesi contribuendo alla nascita di un nuovo laboratorio e ha potuto esporre i propri prodotti in una mostra permanente presso Cittadellarte di Biella curata dall'architetto e artista Michelangelo Pistoletto.

Anche nel 2022 il laboratorio di tessitura ha proseguito la sua attività. Quattro persone volontarie hanno continuato a frequentarlo e a sostenerlo con le proprie produzioni e ad organizzare un corso di apprendimento che prenderà avvio nel 2023.

#### I COSTI DEL PROGETTO LAVORO

(IN €):

<b>CDA, CORRIDOI, PROFUGHI</b>	<b>22011,83</b>
<b>AZIENDE</b>	<b>8100,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>30111,83</b>

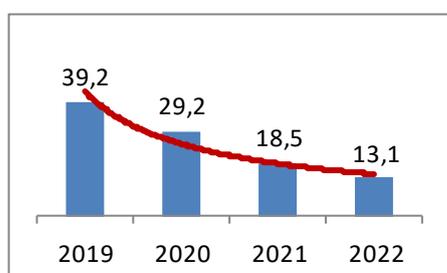
Riparto costi per singoli attori



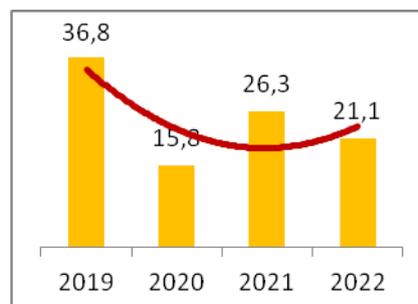
## 4. INDAGINE SULLE ASSUNZIONI – PERIODO 2019-2021

### RIEPILOGO

#### TIROCINI

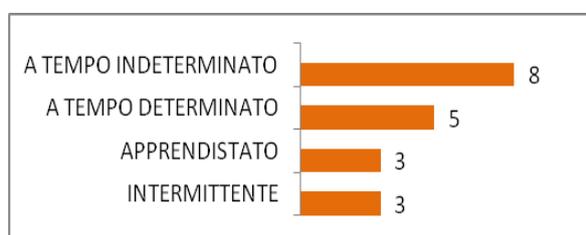


#### ASSUNZIONI

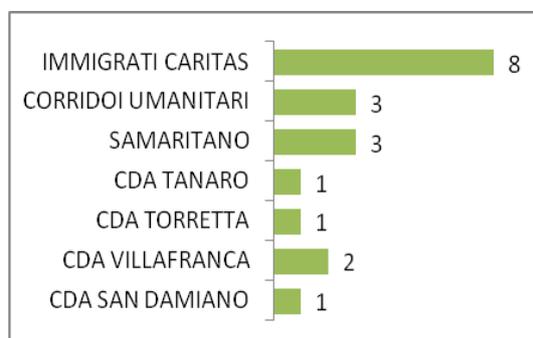


ANNO	TIROCINI	ASSUNZ	%
2019	51	7	13,7
2020	38	3	7,9
2021	24	5	20,8
2022	17	4	23,5
TOTALE	130	19	14,6

#### TIPOLOGIA CONTRATTI



#### PROVENIENZE



Il periodo analizzato comprende la fase più acuta della pandemia da Covid 19 le cui conseguenze hanno inciso profondamente sull'attuazione del Progetto Lavoro. I dati relativi all'anno 2022 hanno come limite il mese di ottobre.

I tirocini realizzati nel periodo sono in totale 130 e registrano una curva discendente. A questo risultato contribuiscono due fattori. Il primo è da ascrivere alla scarsa propensione delle aziende a immaginare, in questo periodo, possibilità di sviluppo (e conseguentemente di nuove assunzioni e/o di tirocini finalizzati all'assunzione); il secondo ad una riduzione, nei periodi critici del Covid, delle attività dei vari servizi Caritas e in particolare dei Centri di Ascolto che, per il Progetto Lavoro, costituiscono il punto di avvio, il *front office*, per l'individuazione dei soggetti da avviare ai tiro-

cini.

Ciò nonostante si sono ottenuti n. 19 passaggi dai tirocini lavorativi a veri contratti di lavoro.

E' interessante la tipologia dei contratti: il maggior numero è consistito in contratti a tempo indeterminato, quasi a sottolineare l'importanza del tirocinio come momento formativo per l'acquisizione delle competenze utili per il proseguimento in una fase lavorativa successiva. Ossia le politiche attive del lavoro possono garantire un successo nel percorso di inserimento lavorativo.

Analogo discorso vale per i contratti di lavoro di apprendistato destinato alla fascia giovanile e con la possibilità di passaggio, trascorso un determinato periodo, ad un contratto a tempo indeterminato.

Più legati a caratteristiche di incertezza e anche di particolare organizzazione aziendale i rimanenti due tipi di contratti, e cioè a tempo determinato e intermittente, che, pur rappresentando caratteristiche di instabilità, raggiungono comunque l'obiettivo dell'ingresso per il tirocinante nel mondo del lavoro.

Infine per quanto riguarda i diversi servizi della Caritas da cui provengono i lavoratori si può notare che n.8 provengono dalle segnalazioni dell'Ufficio Immigrati, n.5 dai Centri di Ascolto, n.3 dai Corridoi umanitari e n.3 dal Centro di accoglienza dei senza dimora "Il Samaritano".